



## CITTA' DI TORINO

### **INTERPELLANZA**

**OGGETTO:** VERIFICHE IGIENICO-SANITARIE SULLE ATTIVITA' COMMERCIALI DI LARGO GIULIO CESARE E RIMOZIONE DEL DEHOR ABBANDONATO AL CIVICO 113/B.

Il sottoscritto Consigliere comunale,

### **PREMESSO CHE**

In Largo Giulio Cesare sono presenti numerose attività commerciali, alcune delle quali sollevano preoccupazioni da parte dei cittadini per quanto riguarda il rispetto delle normative igienico-sanitarie;

Le condizioni generali di scarsa pulizia, degrado urbano e trascuratezza nella zona sono sotto gli occhi di tutti e contribuiscono a una percezione di abbandono e insicurezza.

### **CONSIDERATO CHE**

Al civico 113/b di Largo Giulio Cesare risulta chiuso da tempo il bar Bosforo;

Nonostante la chiusura dell'attività, il relativo dehor esterno risulta ancora installato, e non è stato rimosso né smantellato;

Tale struttura abbandonata viene attualmente utilizzata come punto di ritrovo da soggetti dediti allo spaccio, che vi posizionano sedie e sdraio per stazionare nell'area indisturbati;

La permanenza di tale struttura, priva di funzione legittima, aggrava il degrado della zona e favorisce comportamenti illeciti.

### **INTERPELLA**

il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

1. Se siano stati effettuati controlli igienico-sanitari sulle attività commerciali presenti in Largo Giulio Cesare negli ultimi 12 mesi, e con quali esiti.
2. Se siano in corso verifiche sul rispetto delle normative urbanistiche e di igiene da parte delle attività operanti in zona, inclusa la verifica sulla regolarità dei dehors.
3. Se l'Amministrazione sia a conoscenza del fatto che il dehor del bar Bosforo, nonostante la cessazione dell'attività, risulti ancora presente al civico 113/b, e per quale motivo non sia ancora stato rimosso o fatto rimuovere.
4. Se sia stata presa in considerazione l'opportunità di procedere con un intervento urgente di

sgombero e bonifica dell'area, al fine di restituire decoro e sicurezza al quartiere.

Torino, 16/04/2025

IL CONSIGLIERE  
Firmato digitalmente da Giuseppe Catizone